Terni. Rossini, Maderna, un satellite e altro per Opera Scuola

Articolo di: Daniela Puggioni

[1]

Dal 2003 l' **Associazione In Canto** realizza meritoriamente e con ottimi riscontri progetti per le scuole, nei vent'anni trascorsi sono stati molti e diversificati. Quest'anno due sono stati i progetti per le scuole: uno per i licei e uno per le scuole medie.

Nel primo appuntamento, le scuole coinvolte sono state: il Liceo Musicale Elena principessa di Napoli di Rieti, il Liceo Musicale Francesco Angeloni e il Liceo Classico Tacito di Terni, con un concerto, che si è svolto il 5 ottobre scorso e ha avuto una replica serale, in cui sono state eseguite musiche ispirate a **Rossini** e composizioni di **Bruno Maderna** (1920-1973), nel 50° anniversario della sua morte prematura. Nel secondo che si è svolto ad Amelia a Palazzo Petrignani il 12 ottobre, i due concerti di mattina hanno visto partecipare alunni delle scuola media Augusto Vera di Amelia e la scuola media di Civita Castellana. **Michele Suozzo**, musicologo e celebre conduttore insieme a Enrico Stinchelli del programma radiofonico La Barcaccia, ha introdotto i ragazzi all'ascolto de *Il barbiere di Siviglia* di **Rossini**.

Ai ragazzi dei licei non è stato specificato il programma del concerto ma erano state date due parole chiave: **Maderna** e **Rossini** su cui hanno lavorato lo scorso anno scolastico. Dopo l'esecuzione del concerto della mattina i ragazzi hanno potuto confrontarsi con i tre compositori: **Daniele Carnini**, **Fabrizio De Rossi Re** e **Roberta Vacca**, che avevano composto su commissione dell'Associazione In Canto brani ispirati ai due compositori, e con **Carlo Fiorini** che ha curato il progetto visivo. Alla fine del concerto i ragazzi hanno rivolto molte domande che hanno coinvolto oltre agli autori anche gli interpreti in uno scambio lungo e intenso. Nel Caffè letterario che si svolgerà successivamente, i ragazzi del Liceo Musicale di Rieti guidati dagli insegnanti – **Beatrice Di Mario**, docente di Storia della musica e **Fabio Carretti**, docente di Tecnologie musical, si confronteranno tra loro per descrivere quali sensazioni e riflessioni ha suscitato il concerto.

Ma cosa ci ha suggerito il programma del concerto? Un gioco sottile e divertente sulle forme musicali sotto l'egida ispiratrice dell'ironia rossiniana che, in modi differenti, si trova nei diversi brani eseguiti. La *Serenata per un satellite* (1969) di **Maderna**, che ha aperto il concerto, è un brano di *musica aleatoria*, cioè un brano scritto di cui però l'esecutore può scegliere la sequenza delle diverse parti e le ripetizioni.

L'esecuzione delle tre prime assolute di composizioni, ognuna a suo modo ispirata a Rossini, su proposta di **OperaInCanto** che le ha commissionate, ha avuto inizio con *Musique anodine 23 per tenore e ensemble* di **Daniele Carnini**,che evoca *Musique anodine*, la raccolta composta da un preludio e sei ariette, tutte sullo stesso testo, che **Rossini** dedicò alla sua seconda moglie. Carnini ha scelto un madrigale del secentesco **Giovanni Battista Marino**, che descrive una statua dell'eroe-musicista greco, **Anfione**. Dei sei piccoli brani scrive **Carnini** "*Tra le allusioni a Rossini si contano anche un'arietta su una nota e un'altra su tre note; ma l'omaggio non è mai letterale né vuol essere rivisitazione nostalgica*".

A un anno dalla scomparsa è stato ricordato anche **Azio Corghi,** con la divertente rielaborazione per violino del *Petit caprice*(*Style Offenbach*) di **Rossini**, divertente e beffarda parodia dello stile di **Offenbach** in risposta alla parodia del *Guillame Tell* contenuta ne *La belle Hélène*. Il passaggio dal pianoforte al violino richiede un virtuoso abile ed esperto che oltre alla resa tecnica ne capti l'ironia, **Vincenzo Bolognese** ne ha colto in modo eccellente lo spirito.

Fabrizio De Rossi Re nel suo *Rossini journal – azione musicale per tenore e ensemble* ha rielaborato alcuni frammenti de *L'Italiana in Algeri* di **Rossin**i ispirandosi al *Venetian Journal* di **Maderna**, di cui ha adottato anche la libertà di scelta nella esecuzione della successione delle parti. Il titolo della composizione di **Roberta Vacca** *ooORrr per ensemble*, è "*costruito* - come spiega la compositrice - *in forma speculare, usando la prima sillaba del cognome di Rossini, uguale alla prima sillaba del mio nome*" è "*costruito* - come spiega la compositrice - *in forma speculare, usando la prima sillaba del cognome di Rossini, uguale alla prima sillaba del mio nome*". Nelle sette sezioni ha elaborato anche il tema della musica di **Antonio Novaro**, scritto sul testo di **Goffredo Mameli** e diventato l'inno nazionale italiano, oltre a temi rossiniani, in una successione sonora brillante e divertente.

Ha chiuso il *Venetian journal* (da *Boswell*) *per tenore, orchestra da camera e nastro magnetico* (1972) commissionato a **Maderna** per il tenore **Paul Sperry**, su progetto di **Jonathan Levy**, che preparò probabilmente la versione definitiva del testo, tratto *Boswell on the grand tour: Italy, Corsica and France* 1765-1766. Questa informazione e le seguenti provengono dal saggio di **Angela Ida De Benedictis** (Acta Musicologica 2000) che abbiamo consultato. Fu **Sperry** a suggerire il diario di **James Boswell** perché si adattava alle sue attitudini interpretative vocali e sceniche. Alla fine della progettazione nel testo le varie esperienze hanno un'unica ambientazione: **Venezia**. A essere narrato con grande ironia è il lato gaudente del giovane Boswell, che vorrebbe essere un libertino, un Don Giovanni, poiché lo hanno informato che le donne italiane sono belle e disponibili, ma si accorgerà che le cose sono più difficili del previsto, visiterà i monumenti con scarso interesse e andrà a teatro ma le donne sono al centro dei suoi interessi.

La partitura mescola all'inglese anche il francese e l'italiano, **Maderna** musicalmente gioca con suoni, colori e ritmi divertendosi con diversi temi musicali settecenteschi dalla *Biondina in gondoleta*, al tema dell'*Allegro con spirito* dalla *sinfonia n° 88* di **Haydn**, alla *Cavatina di Rachelina* da *La molinara* di **Paisiello**, alla *marcia alla turca* di **Mozart** con incursioni anche nel primo '800 dall' *Ouverture* del *Guillame Tell* di **Rossini** a *Suoni la tromba, e intrepido* da *I Puritani* di **Bellini**.

Le affascinanti e a volte anche inquietanti proiezioni di **Carlo Fiorini** sono state un contributo prezioso e con le loro forme colorate e allusive hanno arricchito lo spettacolo. **Fabio Maestri** è una felice garanzia nella resa orchestrale queste composizioni, dalle scelte esecutive per la *Serenata per un satellite* di **Maderna** alla guida lucida ed esperta che mette in luce le intenzioni dei compositori, grazie anche alla bravura dell' **Ensemble in canto**. Il tenore **Carlo Putelli** ha reso con bravura e grande ironia la parte vocale delle composizioni di Carnini, De Rossi Re e Maderna.

Degli appuntamenti successivi ad Amelia abbiamo assistito al secondo, seguito con grande interesse dai ragazzi di **Civita Castellana** ben preparati dalla loro insegnante, **Maria Teresa Ferrante**, che ha anche ben accompagnato al pianoforte i cantanti. **Michele Suozzo**, di cui è nota la bravura di affabulatore, ironico e brillante, ha fatto da guida ai ragazzi alla scoperta de *Il barbiere di Siviglia* di **Rossini**, la sua opera più famosa, mai uscita di repertorio e tra quelle più rappresentate al mondo. I cantanti hanno presentato le loro arie di entrata: *Ecco ridente in cielo*, *Largo a factotum*, *Una voce poco fa*, poi il *duetto* del primo atto fra Figaro e Rosina, il *terzetto* del secondo atto "*zitti, zitti, piano, piano*" e il *concertato* finale, in questo caso accompagnati anche dal coro dei ragazzi, ben intonati e prepararti da **Maria Teresa Ferrante**.
Bravi e spiritosi i cantanti, **Giada Francesconi**, Rosina, **Paolo Pellegrini**, Il conte d'Almaviva, e **Dario Ciotoli**, Figaro, che ha sostituito Paolo Ciavarelli, hanno ben recitato e cantato riscuotendo grandi applausi. Infine un'ovazione festosa è stata riservata a **Michele Suozzo**.
Pubblicato in: GN43 Anno XV 18 ottobre 2023
//
Scheda**Titolo completo:**

Terni Teatro Comunale Sergio Secci
Giovedì 5 ottobre ore 10,30 (Opera Scuola) e 21
Rossini, Maderna e un satellite

Carlo Putelli, tenore
Vincenzo Bolognese violino
Carlo Fiorini, progetto visivo
Ensemble in canto
Fabio Maestri, direttore

Musiche di Maderna, Corghi, Carnini * , De Rossi Re * , Vacca *
(*commissioni dell'Associazione, prime esecuzioni assolute)

PROGRAMMA
B. Maderna: Serenata per un satellite (1969) – realizzazione dell'ensemble
D. Carnini: Musique anodine 23 per tenore e ensemble (2023)
G.Rossini/A. Corghi: Petit caprice (Style Offenbach) da Péchés de vieillesse (trascrizione per violino solo) (1992)
F. De Rossi Re: Rossini journal – azione musicale per tenore e ensemble (2023)
R. Vacca: ooORrr per ensemble (2023)
B. Maderna: Venetian journal (da Boswell) per tenore, orchestra da camera e nastro magnetico (1972)

Amelia, Palazzo Petrignani
Giovedì 12 ottobre ore 10,00 e 11,30
Un barbiere a Siviglia
Pocket-opera
Il barbiere di Siviglia narrato da Michele Suozzo

Giada Francesconi mezzosoprano Rosina
Paolo Pellegrini tenore Il conte d'Almaviva
Dario Ciotoli baritono Figaro
Maria Teresa Ferrante pianoforte

- Teatro

URL originale: http://www.gothicnetwork.org/articoli/terni-rossini-maderna-satellite-altro-opera-scuola

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/maderna-serenata-satellite